

Allegato D10

ANALISI ENERGETICA PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA PER LA QUALE SI  
RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE



## **ANALISI ENERGETICA PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE**

Come descritto nella sezione C e nella Scheda D3-D4 di questa istanza, lo stabilimento ha in essere due diversi progetti per aumentare l'efficienza energetica complessiva:

- i miglioramenti da apportare alle celle elettrolitiche dell'impianto Cloro Soda;
- la realizzazione di una caldaia alimentata con l'idrogeno derivante dall'elettrolisi del sale sempre dell'impianto Cloro Soda; la caldaia permetterà il recupero di questo combustibile, che temporaneamente è inutilizzato.

Per una descrizione di questi progetti, del contesto entro cui trovano applicazione e dei miglioramenti attesi, si rimanda all'Allegato B18-C6 e alla Scheda D3. Si ricorda che l'impianto Cloro Soda è, di gran lunga, il maggior utilizzatore di energia elettrica di stabilimento (consumo storico di 180.350 MWh per sola elettrolisi, senza forza motrice ed illuminazione che aggiunge ulteriori 10 MWh circa, su un totale di stabilimento di 225.884 MWh). Si fa notare quindi l'attenzione che a questo aspetto è stata dedicata nella Scheda D3-D4 sia per il risparmio della risorsa (riduzione dei consumi di energia elettrica) nonché per l'efficace utilizzo della risorsa consumata (recupero del calore di combustione dell'idrogeno).

Tutte le altre misure di recupero energetico di stabilimento hanno solo effetti secondari rispetto a quelli inerenti il cloro soda.

In relazione ai consumi e produzione di energia termica (vapore), si ricorda inoltre che lo Stabilimento, sino Maggio 2007, era fornito di una propria centrale alimentata a carbone e, parzialmente, ad olio combustibile. Da Maggio 2007, sulla base di prescrizioni autorizzative, tale centrale è stata fermata ed è in fase di dismissione. Il vapore è adesso fornito da Edison mediante l'attigua Centrale alimentata a gas naturale. Il rendimento elettrico di questa centrale e il fattore di emissione di anidride carbonica per unità di energia sono nettamente migliori di quelli della centrale a carbone dismessa. La rete vapore di stabilimento è stata recentemente interamente sottoposta a manutenzione straordinaria, al fine di ridurre le perdite. Sono stati quindi eliminati i rami morti, sostituite le coibentazioni ed i sistemi di recupero condense o scarico condense.

